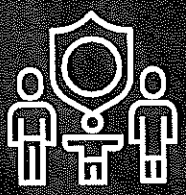
FIGC
ITALIA

SETTORE
GIOVANILE E
SCOLASTICO



MODULO DI AUTOVALUTAZIONE

Questo modulo può essere utilizzato per valutare la situazione relativa all'attuazione di procedure e processi sul tema della tutela dei minori e i progressi compiuti in tale ambito. Il modulo può essere compilato da qualsiasi organizzazione, società per qualsiasi attività o evento. È utili anche per strutturare un piano d'azione e intervenire sugli aspetti che richiedono un'implementazione o un miglioramento.
N.B. Nel modulo si fa genericamente riferimento a "organizzazione" da intendersi anche come Società.

MODULO DI AUTOVALUTAZIONE	Data di compilazione: 01-11-2024			
Denominazione Organizzazione: **ASD SPERANZA AGRATE**	Tipologia SCUOLA CALCIO ELITE' 3 Liv.			
Azioni/Situazioni	**SI**	**NO**	**IN PARTE**	**Commenti/Note**
POLICY TUTELA DEI MINORI				
L'organizzazione si impegna nella tutela dei minori in tutti gli ambiti dell'attività proposta	X			
È stata redatta e sottoscritta una policy per la tutela di minori	X			
La policy include riferimenti a principi, legislazione e linee guida secondo quanto indicato da SGS ad es. definizioni di abuso	X			
La policy è scritta in modo chiaro, facile da comprendere e e disponibile in tutti i formati che ne agevolano la diffusione	X			
DELEGATO ALLA TUTELA DEI MINORI				
L'organizzazione ha individuate un delegato alla tutela dei minori che curi tutti gli aspetti della tematica	X			
Il delegato alla tutela dei minori è debitamente formato sulle tematiche di competenza	X			
I contatti del Delegato alla tutela dei minori sono disponibili per chiunque voglia contattarlo e confrontarsi con lui qualora ci siano problemi o rischi	X			
PROCEDURE DI SELEZIONE EFORMAZIONE				
Le procedure di selezione dei membri dello staff prevedono dei controlli sul candidato (autodichiarazione, referenze...)	X			
Le procedure di selezione dei membri dello staff seguono un iter "sicuro" (domande sulla tutela dei minori...)	X			
È previsto un percorso di informazione e di formazione per tutti i membri dello staff e per tutti i soggetti in qualche modo coinvolti nelle attività	X			
Viene proposta una formazione costante sul tema della tutela dei minori con gli aggiornamenti necessari	X			
Sono stati redatti e sottoscritti dei codici di Condotta che forniscano le linee guida e le aspettative circa il comportamento dei membri dello staff e di altri soggetti che a qualsiasi titolo intervengano nelle attività	X			
COINOLGIMENTO DEI MINORI E DELLE FAMIGLIE				
È previsto un percorso di formazione sulla tutela dei minori riservato a bambini e ragazzi	X			
È previsto un percorso di formazione sulla tutela dei minori riservato alle famiglie	X			
I principi e gli strumenti di tutela dei minori sono conosciuti dai minori stessi	X			
I genitori conoscono e sottoscrivono un codice di condotta dedicato	X			
I minori sono a conoscenza dei comportamenti loro richiesti e dei valori e dei principi che devono caratterizzare l'attività e le loro azioni	X			
Le famiglie conoscono i contatti dei Delegato alla tutela dei minori	X			

Azioni/Situazioni	SI	NO	IN PARTE	Commenti/Note
COINVOLGIMENTO SPONSOR, PARTNER E FORNITORI				
La policy di tutela dei minori è parte degli accordi, dei contratti e in generale dei rapporti instaurati con soggetti terzi	X			
I soggetti terzi (sponsor, partner e fornitori) conoscono o sono comunque informati circa le linee guida e gli strumenti di tutela dei minori adottati	X			
SICUREZZA DELLE ATTIVIÀ				
Viene redatto il documento di valutazione dei rischi	X			
Esiste un chiaro iter per annullamento/cancellazione delle attività che dovessero risultare "Non sicure"	X			
Vengono sottoscritti moduli di consenso al trattamento dei dati e all'utilizzo delle immagini	X			
Esistono line guide e procedure definite per l'organizzazione di trasferte e pernotti	X			
Esistono line guide e procedure definite circa l'utilizzo della tecnologia e dei social media (che possano prevenire rischi di abuso)	X			
Esistono line guide e procedure definite circa la comunicazione e gli strumenti adottati per la diffusione di notizie e comunicazioni (che possano prevenire rischi di abuso)	X			
GESTIONE DEI RISCHI, DEGLI ABUSI E LAVORO DI SQUADRA				
Ci sono procedure chiare che forniscono indicazioni su quali azioni intraprendere in caso di dubbi sulla sicurezza o il benessere di un minore ad es. come / quando segnalare un problema	X			
Il Delegato alla tutela dei minori conosce le procedure da adottare in caso di segnalazione ed in grado di indirizzare il soggetto che l'ha presentata	X			
Esiste uno chiaro flusso di comunicazione all'interno dell'organizzazione circa le informazioni su casi di abuso e segnalazioni	X			
È previsto un Sistema di reportistica delle segnalazioni e dei casi di abuso	X			
È stata costruita una rete di contatti con soggetti e associazioni/organizzazioni terze nell'ambito della tutela dei minori	X			
MONITORAGGIO				
La tutela dei minori è un argomento inserito nella programmazione dell'organizzazione	X			
È stato studiato e messo a punto un piano d'azione per aumentare la sicurezza delle attività proposte	X			
Esiste un Sistema di valutazione di procedure, processi e strumenti che permette un monitoraggio dei risultati e l'eventuale aggiornamento	X			
Sono utilizzati anche I pareri e il supporto di soggetti esterni per la formulazione del piano d'azione, per la suta attuazione e per il monitoraggio	X			

A.S.D. SPERANZA AGRATE